A LA SPEZIA SE LE TRATTATIVE ANDRANNO IN PORTO

Tra Visintin e Wright un incontro di rivincita?

Un incontro di rivincita fra il «tricolore» VISINTIN e TEDDY WRIGHT richiamerà sicuramente intorno al ring il pubblico delle grandi occasioni

(Dal nostro corrispondente)

GENOVA, 27. — Ecco una bella notizia per gli appassionati della «nobile arte»: alcuni organizzatori spezzini starebbero trattando per far effettuare alla Spezia, allo aperto, in un giorno non lontano, l'incontro di rivincita fra il nuovo campione d'Italia dei pesi mediolleggeri Bruno Visintin ed il pari peso americano Ted «l'armero» Wright, l'imbattuto bombardiere negro al cui ritmo sostenuto e velocissimo nessun pugile europeo fino ad oggi, tranne Visintin, ha saputo resistere in piedi fino allo scadere del tempo regolamentare.

Le difficoltà cui vanno incontro gli organizzatori di questo *match*, come è facile immaginare, non sono facilmente superabili: ma sembra che con una buona azione «lubrificante», tutti gli ingranaggi possano marciare come previsto e la macchina dell'organizzazione possa raggiungere al più presto l'ambizioso obiettivo

E' chiaro che per Visintin incontrare ancora il ciclone negro è un rischio notevole, non solo per la possibilità di una sconfitta e per le relative ripercussioni nel mondo della boxe, ma per i segni che i colpi davvero formidabili di Wright, possono lasciare nel fisico del pugile spezzino. Ma ogni rischio ha un limite, il quale volgarmente viene chiamato «borsa» Vale a dire: fra i milioni che offrirebbero gli organizzatori ed i cinque che chiederebbe Visintin per affrontare Wrigth, sarà possibile un avvicinamento, un punto di incontro onde stabilire se il gioco vale la candela? Forse sì. O, meglio, assai probabilmente saranno gli organizzatori a cedere alle richieste del campione d'Italia ed il «rischio» verrà valutato sulla base dei cinque milioni

Per quella somma Visintin si presterebbe al confronto, accetterebbe ogni conseguenza, ma coglierebbe anche gli eventuali frutti: perchè non è detto che lo spezzino debba per forza soccombere Visintin è un pugile intelligente e potrebbe riuscire, con una accurata ed appropriata preparazione ed una accurata condotta di gara, a mettere in difficoltà il «pupillo» di Zappula e magari anche ad ottenere quel risultato che la carta gli nega ma che apparirebbe senza dubbio clamoroso.

Intanto Visintin ritornerà sul ring, sembra l'8 agosto, allo Stadio Picco della Spezia, per affrontare Paddy Graham, il welter che venerdì scorso a Roma ha resistito soltanto un paio di riprese prima di cedere alle scariche di «ciclone». L'irlandese Graham, nonostante la figuraccia col negro è rimasto un ottimo combattente, solido, buon incassatore, potente nel destro e pericoloso per parecchi dei nostri mediolleggeri: non è, insomma, il solito «bidone» scovato per l'occasione così come mezze figure non erano neppure i precedenti pugili costretti da Wrigth ad abbandonare la lotta assai prima del limite Qui una cosa ci sembra sia apparsa abbastanza evidente: Ted Wrigth è veramente forte, abile, coriaceo, veloce ed astuto oltrechè giovanissimo e sempre più difficile sarà trovargli un degno avversario. Billy Graham è stata l'ultima vittima di Ted Wrigth ed ora anche Visintin cercherà di dargli la paga, prima di accettare l'incontro di rivincita col negro.

Visintin-Wrigth, un *match* interessantissimo e assai atteso, ma forse troppo pericoloso, per il pugile spezzino e crediamo anche prematuro, visto che il campione nazionale dei mediolleggeri punta ora alla corona europea della categoria sfidando il vincitore fra Marconi e Herbilon. Da altro canto un buon pugile deve saper sfruttare le occasioni che gli si presentano così come deve avere il coraggio di affrontare i rischi ed i pericoli della professione che ha inteso intraprendere Inoltre riuscire a resistere in piedi alle sfuriate del negro, contrastargli autorevolmente il passo, pareggiando le sorti dell'incontro o addirittura superare Wrigth, deve essere un ambito obbiettivo al quale puntano i nostri migliori campioni Oltre a Visintin, sembra infatti che anche l'«Europeo» Loi stia pensando a questa eventualità e lo incontro, se si farà, dovrebbe svolgersi al limite dei 65 Kg

Per tornare a Visintin-Wrigth, il «picco» di Spezia sta facendo tolletta per la prova generale in vista della «grande rivincita» L'8 agosto prossimo vi sarà la prima serata stagionale all'aperto ed i beniamini locali Visintin e Serti saranno al centro della manifestazione, il primo contro Billy Graham e l'altro opposto a Polidori

Incerto è ancora il resto del programma, così come la data di effettuazione può essere suscettibile di qualche spostamento Unica cosa certa, sono i nomi degli avversari

Una conferma metterebbe, invece, la notizia che Visintin gradirebbe una rivincita con Wrigth Certo in quella occasione il «Picco» non avrebbe abbastanza posti per ospitare il pubblico ed i numerosi tecnici e critici che ancora non hanno avuto la fortuna ed il piacere di assistere ad un combattimento di Ted «l'armero» Wrigth Il quale, presubilmente, in questa occasione, dovrebbe sfoderare il suo miglior repertorio, per superare il benjamino locale che sarà non solo animato dalla volontà di rivincita, ma si gioverà questa volta dell'appoggio morale e del sostegno davvero entusiasmante del suo appassionato pubblico

STEFANO PORCU

Inizierà il 5 ottobre il torneo di rugby

Il Consiglio federale della Federazione italiana Rugby tenutosi recentemente a Vallombrosa, come a quanto già reso noto circa le nomine dei vari enti federali, ha preso tra l'altro anche le seguenti decisioni

Il Campionato Divisione Nazionale inizierà il 5 ottobre e le società aventi diritto dovranno far pervenire la loro iscrizione entro il 10 settembre Inoltre, dopo aver definitivamente fissata la sede di Catania per la gara internazionale Italia-Romania del 7 dicembre prossimo il CF ha preso atto della designazione della città di Nantes quale sede dell'incontro annuale Francia-Italia che avrà luogo durante le feste pasquali del 1959

A COLLOQUIO CON MORANDI DI RITORNO DALLA GERMANIA EST

Utile per lo sport italiano uno scambio di esperienze con quello della R.D.T.

Lo scambio di rapporti favorirà anche una più intima conoscenza tra la gioventù italiana e tedesca - Lo sport della Repubblica tedesca può contare su un bilancio di 25 miliardi mentre il governo italiano lascia al CONI solo 10 miliardi

Il compagno Arrigo Morandi, presidente dell'UISP è rientrato nei giorni scorsi dalla Repubblica democratica tedesca dove si era recato per prendere contatto con le organizzazioni sportive di quel Paese Di non avvenuto Morandi ha accettato con piacere di raccontare le sue impressioni sullo sport della nuova Germania L'intervista che pubblichiamo costituisce pertanto un interessante documento sulla vita sportiva della RDT

— In quale modo abbiamo chiesto a Morandi — si è svolto il tuo viaggio e quali sono stati i contatti con gli sportivi e i dirigenti della RDT?

— La mia permanenza nella RDT — ha spiegato il presidente dell'UISP — si è protratta per 17 giorni Come ospite della Deutscher Turn und Sportbund e del Comitato Olimpico di quel Paese ho avuto modo di parlare con i dirigenti delle più importanti Federazioni sportive con dirigenti di grandi e piccole società nelle città nelle fabbriche nelle campagne, con numerosi tecnici ed atleti Ho assistito a numerose manifestazioni tra le quali il Torneo internazionale di tennis a Zinnowitz, la Settimana Sportiva del Mar Baltico a Rostock dove erano presenti atleti finlandesi svedesi, sovietici e polacchi ho seguito per due tappe il Giro ciclistico della Germania, ho visitato anche l'Istituto superiore di educazione fisica di Lipsia che costituisce senz'altro un gioiello nel suo genere Da tutti questi contatti e attraverso le visite fatte agli stadi, nelle palestre etc ho potuto rendermi conto che lo Sport della nuova Germania dispone di mezzi — se si vuol che le attrezzature — tali da consentirgli un potente sviluppo sia in quantità che in qualità

Quali sono gli aspetti della vita sportiva della nuova Germania che più ti hanno colpito?

— La cosa che più mi ha impressionato è il modo come lo sport è considerato dallo Stato, dagli Enti locali sui posti di lavoro e di studio Si può dire che esiste uno sforzo comune a tutti nonostante le gravi distruzioni subite dal Paese durante l'ultima guerra per dare la precedenza alle opere sportive pur di ricostruire e costruire impianti ed attrezzature moderne ed efficienti

Nella RDT i rapporti tra stato e sport sono così ben diversi da quelli esistenti in Italia Anche nella Repubblica democratica tedesca esiste ad esempio il totocalcio Esso però è essenzialmente una fonte di finanziamento per lo sport Lo Stato non sottrae alcun provento sensibile dalle attività sportive Si tenga presente che già da oltre 5 anni esiste il totolotto anche questo concorso è devoluto nella RDT alle organizzazioni sportive Nelle fabbriche, nelle scuole nelle cooperative agricole, ne comuni non esiste bilancio nel quale la voce sport non abbia un suo capitolo Sicchè si può ben dire che lo sport è un fenomeno sociale per il quale tutti sono impegnati Basti del resto pensare che soltanto centralmente lo sport della RDT può contare su di un bilancio di oltre 25 miliardi; di lire mentre in Italia il CONI ha una disposizione di 10 miliardi

La ragione di ciò deve però ricercarsi nel fatto che siamo Stato, che gli altri enti sono diretti da lavoratori La RDT conferma, in campo sportivo, l'esperienza che noi potemmo già constatare in occasione di visite effettuate da alcune delegazioni di sportivi italiani in URSS e nella Repubblica popolare cinese In uno Stato socialista lo sport trova le condizioni migliori per il suo sviluppo perchè sempre viene considerato come un dovere sociale per educare la formazione fisica della gioventù

— Tu hai affermato che l'Istituto di educazione fisica di Lipsia è un gioiello nel suo genere Vuoi spiegare questa tua affermazione?

— Assieme ad altri dirigenti sportivi ho avuto occasione di visitare gli Istituti di educazione fisica di Mosca Scienza e Pechino Già allora, ricordo, mi nemmeno tutte impressionai dal fatto che le tecniche più moderne ed avanzate delle scienze applicate allo sport trovassero in quelle sedi una mirabile fusione con le materie essenziali di natura sportiva Oggi, dopo la visita all'Istituto di Lipsia debbo aggiungere che questa esperienza ha trovato dei mezzi ancora più adeguati per perfezionarsi ed avanzare sì da costituire quanto di meglio possa esistere nel campo della formazione dei quadri preposti all'insegnamento non soltanto dell'educazione fisica ma sopratutto dello sport Il corpo insegnanti dell'istituto è composto di 200 professori e specialisti Gli allievi sono 1300 e tra questi si contano centinaia di istruttori e allenatori di gioventù

I dirigenti dell'Istituto di Lipsia nel darmi con giustificato orgoglio che il loro lavoro è seguito con molto interesse dai loro colleghi di molti Paesi dell'Oriente e dell'Occidente d'Europa e che gli scambi di esperienze ad essi fanno sempre più frequenti, sottolineavano con rammarico come invece con l'Italia questi contatti non si fossero ancora sviluppati La mia opinione è che tutto ciò che certi tuoi colleghi sarebbero molto utili per noi così come sono convinto che essi potrebbero costituire una impareggiabile esperienza anche per i dirigenti della direzione fisica e dello sport italiano

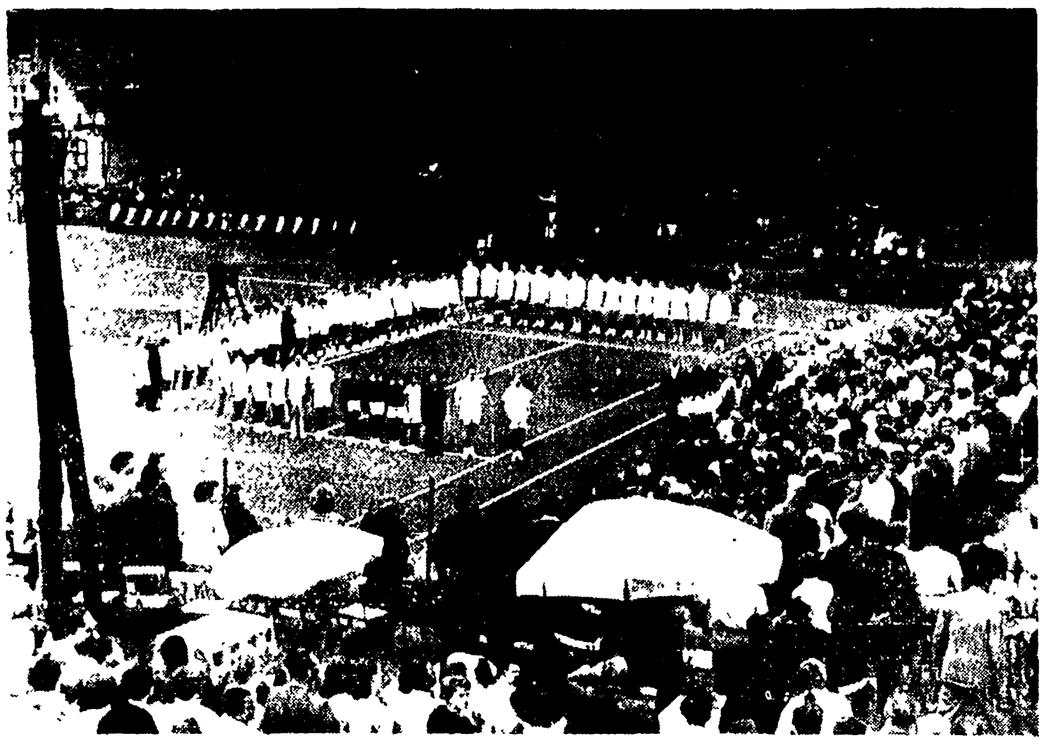
Quali sono in realtà i rapporti tra sport della RDT e lo sport italiano e come tale problema è considerato dai dirigenti sportivi tedeschi?

— Ovunque, nel corso del mio viaggio, parlando con dirigenti di società e delle federazioni, ho trovato un enorme desiderio per avere scambi più frequenti e più larghi tra gli sportivi dei due Paesi Gli italiani che già sono stati nella RDT, e si tratta soprattutto di quelli sportivi possono del resto dire in quale clima di simpatia vengono accolti ed ospitati

Gli sportivi della RDT sono desiderosi di venire in Italia E ciò non soltanto per il desiderio di estendere contatti sportivi, ma anche per la volontà di mostrare — dopo tutto quello che i popoli della Germania e dell'Italia hanno subito dal fascismo e dal nazismo — che nella RDT la gioventù e il popolo della nuova Germania stanno costruendo un nuovo stato che vuole fondare le sue relazioni con gli altri popoli sulla base della amicizia e della pace

Non vi è dubbio quindi che una maggiore estensione degli scambi sportivi tra l'Italia e la RDT, mentre è interessante per lo sport italiano può favorire anche una più intima conoscenza tra la gioventù italiana e tedesca. Per questo tali rapporti sono auspicabili tanto più che nel 1960 anche gli sportivi della nuova Germania saranno presenti alle Olimpiadi di Roma e non è da escludere che taluni di essi possano costituire delle vere e proprie rivelazioni

F G



Nella foto la cerimonia di apertura dei campionati internazionali di tennis di Zinnowitz

SETTE PRIMATI NAZIONALI STABILITI NELLA GIORNATA DI IERI

Crollo di record a Bologna e Genova in una bella domenica natatoria

S.S. Lazio e S.S. Roma si classificano al primo ed al secondo posto nel trofeo femminile a Genova - Le Fiamme d'oro di Roma in testa nel campionato di tuffi maschile

L'«S.» della Moto Guzzi batte i corazzieri negli assoluti di canottaggio

BOLOGNA 27 Bruno Bianchi della U.S. Triestina Franco Sohano della R.N. Milano e la staffetta 4 x 100 stile libero juniores della R.N. Milano hanno stabilito stasera nuovi primati nazionali juniores nella piscina dello Stadio comunale nel corso della seconda e ultima giornata del trofeo federale

Bianchi ha percorso i 200 metri stile libero in 2'15"3 10 (primato precedente lo stesso Bianchi in 2'18"). Sohani ha percorso i 100 metri a farfalla in 1'13" 7 10 (primato precedente lo stesso Bianchi in 1'14" e 7 10) mentre la staffetta della R.N. Milano ha abbassato di 1" e 8 10 il precedente primato detenuto dalla A.S. Roma in 1'16

Alla riunione ha arriso un pieno successo oltre che spettacolare anche sportivo perchè ai primati battuti oggi si devono aggiungere quelli battuti ieri e cioè i 100 metri stile libero senior (Pucci con 56" 8 10) e i 100 stile libero juniores (Sohani con 1 0 1 10)

Ecco i risultati delle gare odierne

Metri 100 dorso seniores 1) Fiss (Can Milano) 1'0"2 2) Lombardi 1'0 6 3) Fissi 1 11 9

Metri 100 dorso juniores 1) Avellone (S.S. Lazio) 1'0 8 2) Scholmeier 1'12 3 3) Canonico 1 12"9

Metri 50 dorso ragazzi 1) Finzi (Ferr Venezia) 3) 2) Guerrini 36 2 3) Di Lorenzo 36"7

Metri 200 s.l. seniores 1) Pucci (S.S. Lazio) 2'10" 4 2) Marra 2 10 8, 3) Ambron 2 21 8

Metri 200 s.l. juniores 1) Bianchi (U.S. Triestina) 2 15 3 (nuovo record, p.p. 2'18") 2) Bassi 2 21" 5, 3) Converti 2 23 7

Metri 200 s.l. ragazzi 1) Borracci (R.N. Fiorentina) 2 34"4 2) Turchetti 2 34" 5 3) Miceli 2 39 7

Metri 200 farfalla seniores 1) Denneriem (Can Napoli) 2 36"7, 2) Ciacci 2'47"1, 3) Grilz 2 48 6

Metri 100 farfalla juniores 1) Sohani (R.N. Milano) 1 13 7 (nuovo record p.p. 1 14") 2) Bolzoni 1'14"9 3) Montanari 1 15"6

Metri 50 delfino ragazzi 1) Marzo (R.N. Torino) 33 6 2) Di Lorenzo 35" 4, 3) Sabbatini 36 2.

Metri 400 s.l. seniores 1) Galletti (R.N. Fiorentia) 4'42" 7 2) Ciacci 5'12" 3) Signori 5 12

Metri 400 s.l. juniores 1) Della Savia (C.S. Fiat) 5 01"8 2) Zaottini 5 11"9 3) Passariello 5'14" 7

Staffetta 4 x 50 s.l. ragazzi 1) A.S. Fiamma (Rachello Cordola Speranza, Sasso) 2 10 3 2) S.S. Lazio a 2 16" 4 3) A.S. Edera 2 20 7

Staffetta 4 x 100 juniores 1) R.N. Milano (Cella, Corsonni Sohani Pasi) 4'16" (nuovo record p.p. 4'16" 8 2) R.N. Torino 4'16 5 3) U.S. Triestina 4'20"

Staffetta 4 x 200 s.l. seniores 1) Fiat (Perendini Pasquali Rodolfi Rossi) 9 26 9 2) Fiamme Oro A 9 45 3 3) S.S. Lazio 9 48

* * *

GENOVA 27 — La S.S. Lazio ha vinto davanti alla S.S. Roma il trofeo femminile di nuoto la cui fase finale, attraverso la disputa di ventun gare divise in due giornate, si è oggi conclusa nella piscina municipale di Genova

La manifestazione ha fornito soddisfacenti risultati, mostrando fra le ondine partecipanti un netto miglioramento quantitativo, perchè ha fatto registrare in genere tempi assai buoni e molte sono state battute quattro records di cui uno individuale (m 50 dorso ragazze per merito della lazio Serpilli con 36 9 10, su quello di 37" già a lei appartenente) e tre nelle staffette 4x50 mista ragazze Lazio con 2 33"1 (primato precedente stesso Lazio con 2 39 1) 4x100 stile libero juniores A.S. Roma con 5 05 3 (prim. pre. stessa società con 5 0 9) 4x50 stile libero ragazze S.S. Lazio con 2 19 4 (primato pre. stessa società con 2 22"4)

I RISULTATI

Metri 100 farfalla seniores 1) Hrusk Cornelia (A.S. Roma) 1'26" 6 2) Tucci M. Giovanna (Alma Calli) 1 28 2 3) Tucci Gabriella (Alma Calli) 1'31"5

Metri 100 farfalla juniores 1) Benck Anna (S.S. Lazio) 1 22 4 2) Spadavecchia Elisabetta (A.S. Roma) 1 27 2 3) Di Bis Cristia (Bozzino N.) 1 32 6

Metri 50 delfino ragazze 1) Saini Paola (S.S. Lazio) 37 2 2) Bacchi Lucia (Lib Milano) 3 0 3) Pieri Gabriella (R.N. Livorno) 41 3

Metri 100 stile libero seniores 1) Valle Sandra (R.N. Napoli) 1'09 2) Martinelli Giovanna (C.S. Fiat) 1'17" 3) Androsoni Rita (S.S. Lazio) 1 11"8

Metri 100 stile libero juniores 1) Vecchi Velleda (S.S. Lazio) 1'11"1, 2) Cecchi Anna Maria (A.S. Edera) 1 12"2 3) Contardo Rosanna (A.S. Roma) 1'13

Metri 50 stile libero ragazze 1) Jacono Adriana (Can Napoli) 33 2 2) Gordani Paola (R.N. Trento) 33 3 3) Serpilli Daniela (S.S. Lazio) 33 7

Staffetta 4 x 100 stile libero juniores 1) A.S. Roma 5 05 3 (nuovo primato di categoria) (Spadavecchia Renzini, Contardo Parelli) 2 S.S. Lazio 5 15" 0 (Cameracanna Bedony Antonelli, Tapari) 3) R.N. V. L. Livorno 5 19" (Michali Romagnoli Filippi Melchi M.)

Staffetta 4 x 50 stile libero ragazze 1) S.S. Lazio 2 19" (nuovo primato di categoria) (Segreda Prestini Mostini Pacifici) 2) R.N. Milano 2 37 7 (Cella Liguri Coppi Gorla) 3) R.N. Livorno 2 34" 5 (Bonafè Rosi Iraci Catalano)

Staffetta 4 x 100 stile libero seniores 1) S.S. Lazio 4'58"2 (Androsoni, Saraceni, Bornioli, Saccoi); 2) R.N. Torino 5'14"2 (Bonfiglio, Canegallo, Nadali Masoero).

CLASSIFICA GENERALE

1) S.S. Lazio p. 109 777 2) A.S. Roma p. 79 537 3) C.S. Fiat p. 9 240 4) Alma Calli punti 49 467 5) R.N. V. L. Livorno p. 36 215 6) R.N. Torino p. 29 811 7) U. Nuoto Milano p. 25 911 8) A.S. Edera p. 21 811 9) R.N. Trento punti 24 115 10) R.N. Napoli punti 21 583

I campionati di tuffi a Milano

MILANO 27 — Gli atleti delle «Fiamme d'oro» di Roma sono in testa nei campionati italiani di tuffi davanti a quelli della R.N. Napoli e della Lario dopo la seconda prova svoltasi oggi a Milano

Le prestazioni degli atleti sono state al di sotto del livello normale, sia per la stanchezza dopo le prove di ieri a Lecco, sia per la mancanza di allenamento sul nuovo impianto di Milano Ottima la prova della società napoletana che ha saputo mantenere il secondo posto malgrado il pronostico non le fosse favorevole In campo femminile ha fatto spicco ancora una volta la campionessa italiana Laura Conter di Torino Si sono messe in buona luce la Mangiarotti e la Isardi

CLASSIFICA GENERALE PER SOCIETA' 1) Fiamme oro di Roma p. 440 05 2) Rari Nantes Napoli 396 32 3) S.S. Lazio 335 10 4) Bontempelli Verona 309 71 5) R.N. Fiorentina 236 79 6) Canottieri Milano 180 39 7) R.N. Trento 106 68

Gli «assoluti» di canottaggio

PALLANZA, 28 — *La Marina Militare nel quattro-con, Lecco nel due senza, Martinoli nel singolo, Armida nel due-con, le Guardie di Finanza di Gaeta nel quattro-senza la Lario di Como nel due di coppia, e la Moto Guzzi nell'otto, sono i nuovi campioni italiani di canottaggio per la stagione 1958 - 59*

La gara remiera che per quattro giorni si è susseguita nello specchio del Verbano si è conclusa con una giornata densa di risultati di rilievo e gare spettacolari che hanno richiamato sulla riviera pallanzanese una innumerevole folla di appassionati I titoli sono andati ai più meritevoli La Marina Militare, che già si era affermata negli juniores, ha vinto il massimo titolo Desterà sorpresa la sconfitta dell'armo olimpionico della Moto Guzzi che è finito al terzo posto dietro gli azendali della Falck di Dongo

Nel due-senza l'equipaggio del Lecco ha avuto ragione sulla Armida soltanto negli ultimi 40 metri per una falsa palata del capoviga torinese Ostino

I due lariani si sono dimostrati ottimi vogatori e la loro affermazione deve considerarsi meritata Nel singolo il varesino Martinoli ha confermato la sua classe trovando tuttavia nel triestino Mazzoli e nel lecchese Lucini due eccellenti competitori L'Armida ha vinto il due-con dopo un serrato duello con le Guardie di Finanza di Gaeta, che si è concluso soltanto a pochi metri dall'arrivo

Nel quattro-senza le Guardie di Finanza di Gaeta hanno confermato le previsioni dopo la loro affermazione nei campionati juniores Le Fiamme Gialle hanno resistito efficacemente ad attacchi della Marina Militare imponendosi per stile e compostezza di voga

Nel due di coppia successo della Lario di Como sulla Lazio, che peraltro aveva già vinto il titolo juniores Nell'otto, l'equipaggio della Moto Guzzi ha dato una chiara dimostrazione della sua forza

I risultati

QUATTRO DI PUNTA SENZA TIMONIERE 1) Marina Militare (Canterello, Rossetti, Pozzio, Amorini; timoniere Pira) 7'36"8; 2) Falck Dongo 7'39"1; 3) Moto Guzzi 7'41"9; 4) Canottieri Pallanza 7'44"16; 5) Guardie di Finanza Gaeta 7 51"6. 6) Corazzieri 7'55"9.

QUATTRO SENZA. 1) G.F. Gaeta (Trevisan, Ventura, Statiti, Filippetti) 7'19"6, 2) Marina Militare 7'20"6; 3) S.C. Milano 7'37"7; 4) Posillipo Napoli 8'23"3.

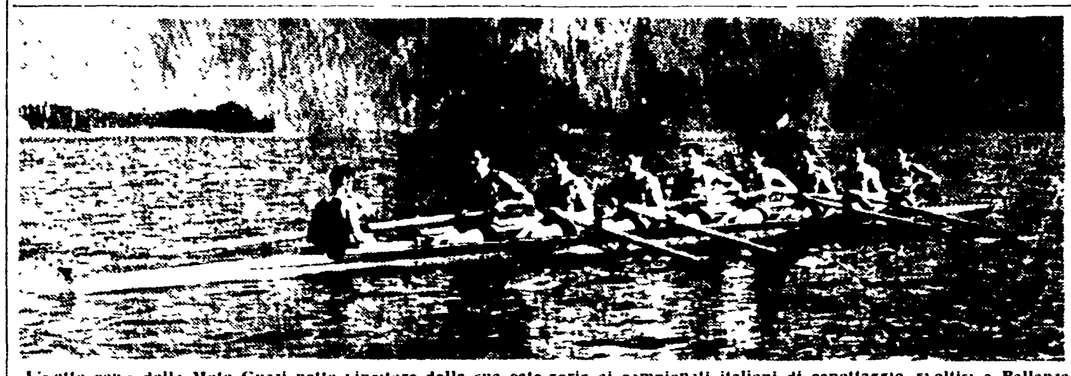
DUE DI PUNTA CON TIMONIERE 1) Armida Torino (Ostino, Anselmi; timoniere Brubo) 8'38"2; 2) G.F. Gaeta 8'43"9, 3) Canottieri Varese 8'49"1; 4) Dopolavoro Ferroviario Trieste 8'56"1; 5) Fiat 8'58"2.

DUE SENZA 1) Lecco (Bonacina, Torri) 8'06"8, 2) Armida 8'21"4; 3) Ginnastica Triestina 8'25"2; 4) Pirelli 8'29"4; 5) G.F. Gaeta 8'55"2. 6) Falck Dongo 9'00"3

DUE DI COPPIA 1) Lario (Lucini, Pestuggia) 7'43"6, 2) Lazio 7'52"3; 3) Tirrenia Roma 8'01"1. 4) Triestina

SINGOLO. 1) Martinoli (Varese) 8'26"2; 2) Mazzoli (Trieste) 8'34"9; 3) Lucini (Lario) 8'38"0; 4) Maino (Varese) 8'45"6, 5) Sgarabotto (Can Renese) 8'57"9, 6) Cerato (Fiat) 9'02"8

OTTO 1) Moto Guzzi (Sgheiz, Winkler, Palattmn, Bortolo, Gilardi, Centoni, Zucchi, Moioli, timoniere Stefanoni) 6'32"0, 2) Corazzieri 6'34"0, 3) Can. Napoli 6'45"2



L'otto con «della Moto Guzzi nette vincitore della sua categoria ai campionati italiani di canottaggio, svoltisi a Pallanza

CINQUE TITOLI SU OTTO AGLI ATLETI SOVIETICI

Trionfo dell'Unione Sovietica ai mondiali di greco-romana

BUDAPEST 27 — Il turco Riza Dogan ha battuto questa sera il sovietico Viktor Vasin conquistando il campionato del mondo per la categoria dei pesi leggeri di lotta greco romana

Dogan che è medaglia d'argento alle olimpiadi di Melbourne, ha battuto Vasin ai punti

Il sovietico Ivan Bogdan si è aggiudicato il titolo della categoria dei massimi perchè pesava meno del suo avversario, il bulgaro Djber Ahmedov, col quale aveva concluso l'incontro pari.

Il sovietico Boris Gurevitch — ex campione del mondo ed olimpionico — si è aggiudicato il titolo dei medi pareggiando con l'ungherese Sandor Kersker

Il sovietico ha potuto vincere il titolo grazie alla sua migliore graduatoria nei combattimenti precedenti

L'Unione Sovietica si è aggiudicata cinque degli otto titoli (massimi, mediomassimi, medi, gallo e mosca) La Turchia ne ha vinti due (leggeri e welter) e l'Ungheria uno (piuma).

ATTIVITA' U.I.S.P. — IL TORNEO CALCISTICO TRA I RIONI

L'Alba Preneste continua a vincere

Mentre l'Alba Preneste continua a svettare sul più alto pennone della classifica per aver battuto con un secco 4-1 la Dinamo, relegata al penultimo posto malgrado abbia dimostrato una netta ripresa Il Carmagnola si è insediato saldamente al secondo posto della classifica grazie al successo riportato sulla Rinascita

Normale amministrazione invece, il risultato del Testaccio contro la Nuova Generazione (4-1) che non riesce a trovare una giornata positiva (ma l'attenuante c'è ha giuocato con nove uomini)

Testaccio-Nuova Generaz. 4-2

TESTACCIO Massaro, Palmieri, Pino, Spaziani, Del Vecchio, Trementozzi Capellini, Paternò, Mastropietro, Petrocchi Sanesi.

NUOVA GENERAZIONE Moroni Umbro Teti Perna Mazzi Salatino Fusari Farelli Fontana.

Il Testaccio ha vinto su nove uomini senza tecnica di gioco e con molta stanchezza e reti sono state segnate per il Testaccio al 3' del primo tempo da Sanesi al 10 del secondo tempo da Paterno e al 20 e 26' da Del Vecchio

Per la Nuova Generazione ha segnato al 11' del primo tempo Fontana e al 28 del secondo tempo Capellini (autorete)

Carmagnola - Rinascita 2-1

CARMAGNOLA Maggi, Giugnoli, Rocchi, Palomi, Iovino Di Massimo, Luzzi, Novella, Pierini, Averchi, Abbranesi

RINASCITA Pavoni Falcocchio Orlandini Pellegrini Vicente Di Santo Cascelli Rossi Leghe Spada Moscato

Dopo la vittoria di domenica scorsa la Rinascita ha voluto ad un Carmagnola molto in forma e tecnicamente ben preparato ma non bisogna dimenticare che la Rinascita è una squadra molto giovane e quindi mancante dell'esperienza necessaria Le reti sono state realizzate per il Carmagnola al 15 del primo tempo da Luzzi e al 13 del secondo tempo Iovino

Per la Rinascita ha segnato al 6 del primo tempo Spada

Alba Preneste-Dinamo 4-1

ALBA PRENESTE Leoncini Frisieri, Cruciani, Nocera Napoleoni, Conti Ferraro, Palma Fossati, Simoni, Bosco

DINAMO Muzzi, Bini, Peri Agostini D'Intino Caputo Cavarest De Barro, Cozza, Lattanzi, Forte

Ancora una vittoria dell'Alba Preneste che ha vinto ma di turno e stavolta il Dinamo che nel primo tempo ha dominato sulla avversaria

Le reti sono state segnate per l'Alba Preneste, rete, secondo tempo, da Cruciani, al 20 di Palma e 27 di Simoni su rigore e infine al 29 di Conti

Per il Dinamo ha segnato al 5 del primo tempo Caputo

LA CLASSIFICA

Alba Preneste	21	4	7
Carmagnola	9	5	6
Rinascita	14	6	4
Testaccio	6	8	3
Dinamo	6	8	2
N. Generazione	2	21	0

Testaccio e Dinamo hanno disputato una partita in meno.